

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02107 del 01/03/2021

Proposta n. 4513 del 25/02/2021

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Intervento di attività estrattiva in località Castel Malnome", nel Comune di Roma Proponente: Società G.F. APPALTI srl Registro elenco progetti n. 95/2020

**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "*Intervento di attività estrattiva in località Castel Malnome*", nel Comune di Roma

Proponente: Società G.F. APPALTI srl

Registro elenco progetti n. 95/2020

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

**Preso atto** della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette";

**Visto** l'atto di organizzazione n.G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

**Vista** l'istanza del 30/10/2020 con la quale la proponente Società G.F. APPALTI srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "*Intervento di attività estrattiva in località Castel Malnome*", nel Comune di Roma, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**Preso atto** che con PEC acquisita con prot.n. 0938359 del 03/11/2020 la Società proponente ha integrato la documentazione allegata all'istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

**Considerato** che con nota prot.n. 0939173 del 03/11/2020 è stato comunicato agli enti ed alle amministrazioni in indirizzo la pubblicazione nel sito web istituzionale dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione a corredo del progetto, come previsto dall'art. 19, comma 3 del citato decreto;

**Considerato** che con nota prot.n. 0951841 del 06/11/2020 è stato integrato l'elenco degli enti e delle amministrazioni coinvolte nella procedura in oggetto, con l'inserimento del Servizio Valutazioni Ambientali (V.A.S. – V.I.A. – V.A.P. – A.I.A.) di Roma Capitale;

**Preso atto** che nel termine di 45 giorni dalla sopracitata comunicazione sono pervenute le seguenti osservazioni sul progetto in esame:

- con PEC acquisita con prot.n. 1057653 del 04/12/2020 dell'Associazione Raggio Verde;
- con PEC acquisita con prot.n. 1111250 del 20/12/2020 del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale;

**Preso atto** che con nota prot.n. 0042336 del 22/12/2020, acquisita con prot.n. 1127143 del 23/12/2020 e con PEC acquisita con prot.n. 1132487 del 23/12/2020, lo Stato Maggiore della Difesa ha inviato comunicazioni in merito alla partecipazione al procedimento e ad osservazioni sul progetto in esame;

**Preso atto** che a seguito delle osservazioni pervenute la Società proponente con PEC acquisita con prot.n. 0030758 del 14/01/2021 ha trasmesso le controdeduzioni per lo Stato

Maggiore della Difesa e con PEC acquisita con prot.n. 0041377 del 18/01/2021 per il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale;

**Considerato** che in base alle criticità emerse nella procedura in oggetto l'Area V.I.A., con nota prot.n. 0088713 del 29/01/2021, ha comunicato la proroga di 20 giorni del termine per l'adozione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dall'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 152/2006.

**Preso atto** che con PEC acquisita prot.n. 0098305 del 02/02/2021 la Società proponente ha trasmesso ulteriori controdeduzioni e specifiche alle osservazioni presentate dallo Stato Maggiore della Difesa.

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- la proposta progettuale riguarda la richiesta di una nuova autorizzazione ai fini del completamento di un esistente sito estrattivo, ubicato all'interno del Piano Stralcio delle Attività Estrattive del Bacino "Rio Galeria-Magliana";
- in particolare gli interventi in progetto interessano un sito in precedenza autorizzato dal Comune di Roma con Determinazione n. 441/01, la cui attività di coltivazione ha interessato 3 dei 4 lotti in cui era suddiviso il cantiere estrattivo;
- la nuova proposta in esame si è resa necessaria a seguito della scadenza del titolo autorizzatorio ed è finalizzata al completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale a suo tempo autorizzato;
- l'area residua oggetto degli interventi di coltivazione e recupero ambientale è identificata nel progetto con il lotto n. 2, di estensione pari a 3.9 ha, rispetto ad un cantiere estrattivo iniziale di 15.6 ha, per un volume complessivo di materiale utile rappresentato da sabbie e ghiaie di 180.478 mc;
- la durata prevista per il completamento dell'attività estrattiva e la rinaturalizzazione dell'intero sito è stata indicata in 3 anni;
- le osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento in oggetto evidenziano carenze nella documentazione progettuale e nella descrizione del quadro conoscitivo di valutazione dei potenziali impatti correlati all'attività di coltivazione proposta dalla Società proponente;
- le osservazioni pervenute dallo Stato Maggiore della Difesa - Distaccamento di Ponte Galeria evidenziano che:
  - il sito di intervento ricade all'interno di un'area gravata da servitù militare apposta con Decreti n. 11/2019 e 9/2018;
  - la realizzazione degli interventi in progetto comporterebbero "un rilevante danno attuale per la funzionalità degli apparati di ricezione già in uso, che un danno futuro per gli apparati che questo Ente ha intenzione di realizzare sull'area del "parco antenne di espansione";
- il Distaccamento di Ponte Galeria ha inoltre indicato come necessario che la Società proponente fornisca un "progetto particolareggiato, indicante le infrastrutture che

intende realizzare, comprensivo di descrizione e misure delle recinzioni, linee elettriche, edifici (anche di natura provvisoria), tipologia delle macchine e dei veicoli utilizzati nei lavori, e ogni altro elemento utile, indicando altresì la durata presunta del sito e della relativa attività estrattiva”;

- a seguito delle controdeduzioni presentate dalla Società proponente con PEC acquisite con prot.n. 0030758 del 14/01/2021 e prot.n. 0098305 del 02/02/2021, con nota prot.n. 0005349 del 15/02/2021, acquisita con prot.n. 0145258 del 16/02/2021, lo Stato Maggiore della Difesa – Distaccamento di Ponte Galeria, ha espresso parere negativo al progetto di nuova cava proposta dalla Società G.F. Appalti srl;

**Valutati** i potenziali impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

**Ritenuto** di dover procedere all’espressione della pronuncia di rinvio del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Area V.I.A.;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare il progetto *“Intervento di attività estrattiva in località Castel Malnome”*, Comune di Roma, proponente Società G.F. APPALTI srl a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19, parte II del D.Lgs. 152/2006;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [http://www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti/?vw=progetti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/?vw=progetti);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini